

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5055 R	11 gennaio 2001	OPERE SOCIALI
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 25 ottobre 2000 concernente la concessione al Comune di Locarno di un sussidio unico e non soggetto al rincaro per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Istituto per persone anziane Casa San Carlo di sua proprietà

I. PREMESSA

La necessità di procedere, con la massima sollecitudine, alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'Istituto per persone anziane Casa San Carlo in Locarno, è evidente e giustificata, sia per le motivazioni dettagliate esposte nel messaggio, sia per la reale situazione degli ospiti totalmente dipendenti o semi dipendenti per le condizioni psico-fisiche. Infatti, nel 1997, a 75 dei 112 anziani accolti nell'Istituto è stato attribuito un grado di dipendenza elevato (nel 1986 di pari grado erano 44) con il conseguente aumento del personale medico (infermiere e assistenti geriatriche) che da 48 unità sono passate a 55.

Le previsioni future, con ammissioni di ospiti molto più malati e con un'età media molto più elevata, danno per certa un'occupazione sempre maggiore di ospiti totalmente dipendenti.

A tutto questo bisogna ancora aggiungere che con il messaggio del 25 ottobre 1988 il Consiglio di Stato chiedeva al Gran Consiglio la concessione di un sussidio di fr. 1'426'200.-, approvato con il DL del 21 febbraio 1989, per la creazione di un centro diurno terapeutico con possibilità di soggiorni temporanei.

Tutto ciò negli anni seguenti, con l'effettiva operatività ha rinsaldato e valorizzato l'impegno e il lavoro svolto dalla famiglia con altre fonti che operano nel territorio, rivitalizzando forme di solidarietà e di assistenza rivolte alla persona anziana che vive ancora nell'ambito familiare.

Al riguardo, nei dati statistici del gennaio 2000, risulta che dai 45 soggiorni temporanei registrati nel 1989 si è passati ai 221 del 1997, di cui l'80% si conclude con il rientro serale a domicilio, mentre il 12% viene sistemato in un altro istituto.

Tutto quanto sopra esposto e richiamato giustifica ampiamente la risoluzione governativa no. 4706 del 25 ottobre 2000 nella quale si autorizza il Municipio di Locarno a dar inizio ai lavori di ristrutturazione, limitatamente alla procedura degli appalti e alle opere preparatorie e preliminari all'apertura del cantiere, impregiudicato l'esito della decisione definitiva sul messaggio e decreto legislativo in parola da parte del Gran Consiglio.

2. BREVE ISTORIATO

Preso atto e richiamato integralmente quanto ampiamente già esposto nel messaggio e nella premessa precedente, riteniamo inutile dilungarci ulteriormente in questo capitolo.

3. L'INIZIATIVA

Il Municipio di Locarno, in data 4 maggio 1999, ha inoltrato al Consiglio di Stato l'istanza di sussidiamento precisando l'intenzione di procedere ad un intervento generale di ristrutturazione e di ampliamento dell'istituto.

La suddetta istanza, accompagnata dal messaggio municipale no. 89 precisava:

- a) la richiesta di un credito di fr. 9'610'000.-;
- b) la variante di piano regolatore per il sedime in oggetto necessaria poiché il progetto prevede la sopraelevazione di un piano dell'attuale fabbricato (8 piani anziché 7).

Purtroppo, per un malinteso fra i progettisti e l'Ufficio tecnico di Locarno, il mancato inserimento nel preventivo delle opere di protezione antincendio ha richiesto la presentazione di un messaggio municipale suppletivo (no. 9 del 26.07.2000) per un ulteriore credito di fr. 1'323'000.-.

I suddetti messaggi municipali sono poi stati approvati dal Consiglio Comunale di Locarno in data:

- 15.03.1999 rapporto di maggioranza per il messaggio no. 89
- 11.09.2000 per il messaggio no. 9.

Il costo totale delle opere ammonta a complessivi fr. 10'933'000.- (fr. 9'610'000.- + fr. 1'323'000.-).

L'iniziativa in parola precisa i seguenti contenuti e valutazioni:

3.1 Cenni di politica socio-sanitaria relativa al settore delle persone anziane quali:

- ◆ evoluzione della popolazione anziana e politiche sanitarie;
- ◆ impostazione delle responsabilità e nuova chiave di riparto dei costi fra Cantone e Comuni;
- ◆ prospezioni finanziarie: previsioni 2000;
- ◆ sistema di finanziamento delle strutture per anziani;
- ◆ risposta ai nuovi bisogni;
- ◆ San Carlo 2000: obiettivi dell'intervento e sintesi dei lavori;
- ◆ sussidiamento cantonale.

3.2 Considerazioni globali e concettuali:

- ◆ tipologia di ospiti;
- ◆ concetto futuro dell'Istituto comunale per anziani San Carlo.

3.3 Interventi di manutenzione e ristrutturazione.

3.4 Proposta di sopraelevazione di 1 piano.

3.5 Preventivi e priorità.

3.6 La variante di piano regolatore.

3.7 Conclusioni.

4. IL PROGETTO

Oltre a quanto già indicato nel messaggio è importante precisare ancora quanto segue:

- a) il Municipio di Locarno dovrà tenere in debita considerazione le soluzioni di carattere tecnico proposte dall'architetto/perito S. Kaspar dell'Ufficio delle costruzioni federali;
- b) si dovrà prestare la massima attenzione all'organizzazione e rispettive attrezzature per gli interventi in caso di incendio e questo in considerazione all'altezza dello stabile (innalzamento di un piano ai già esistenti 7 piani) il cui tetto del piano servizi raggiunge la quota di + 32 m dalla quota pavimento piano terreno.

5. COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE.

Si richiama a tale riguardo quanto dettagliatamente precisato nel messaggio in oggetto. I principi esposti vengono fatti propri da questa Commissione.

6. COSTI

Il costo globale dell'investimento è preventivato in fr. 10'933'000.-.

Il preventivo dettagliato dei costi e il progetto definitivo sono stati approvati dall'Ufficio lavori sussidiati e appalti del Cantone con rapporto del 25.09.2000.

Allo scopo di favorire il contenimento dei costi delle opere previste, detto ufficio precisa che eventuali opere supplementari come pure eventuali modifiche che permettano un contenimento dei costi andranno a carico, rispettivamente a scarico del Comune.

In concreto, nel caso di un maggiore o minore costo dell'intera opera, il sussidio rimarrà invariato.

7. FINANZIAMENTO

Il piano di finanziamento è così previsto:

- | | | |
|--|-----|--------------|
| a) Costo totale | fr. | 10'933'000.- |
| b) Contributo del Cantone (Legge anziani) | fr. | 3'300'000.- |
| c) Differenza a carico dell'Ente promotore | fr. | 7'633'000.- |

8. PROPOSTA DI SUSSIDIO

Per la realizzazione della ristrutturazione e ampliamento dell'Istituto per anziani San Carlo di Locarno, **si conferma la concessione di un credito unifico di fr. 3'300'000.- non soggetto ad adeguamenti al rincaro e all'evoluzione dei costi di costruzione.**

Vale inoltre quanto esposto al capitolo 6. / Costi.

9. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Si conferma integralmente quanto esposto a questo capitolo nel messaggio in oggetto.

10. CONCLUSIONI

Richiamato tutto quanto sopra esposto, la Commissione della gestione e delle finanze preavvisa pertanto favorevolmente un versamento unico di fr. 3'300'000.- al Comune di Locarno per la ristrutturazione e ampliamento della Casa San Carlo in Locarno.

Per la Commissione gestione e finanze:

Luciano Poli, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Croce - Ferrari Mario - Lepori Colombo -

Lombardi - Lotti - Maspoli F. - Merlini - Sadis